

RSD Marco Teggia Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Familiari: accesso alla struttura e modalità di effettuazione di visita ai congiunti	PROCEDURA COVID 2 Pag. 1/3
--	---	--

Scopo

Lo scopo della presente procedura è quello di definire le modalità di ingresso in RSD e di effettuazione di visita da parte dei familiari e amici degli ospiti al fine di ridurre il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

Premessa

Garantire la continuità affettiva fra ospiti e congiunti è, da sempre, obiettivo prioritario della RSD. Per evitare l'isolamento affettivo e relazionale dell'ospite fin dall'inizio della pandemia, con la chiusura delle strutture all'esterno prevista dalla normativa, i contatti sono stati garantiti, da remoto, attraverso l'effettuazione di videochiamate a cadenza settimanale. Tale modalità comunicativa verrà mantenuta, in ogni caso, almeno fino al 31/12/2022.

Procedura

La struttura si impegna a garantire la possibilità di visita agli ospiti, previa prenotazione telefonica della stessa, senza vincoli di frequenza e durata.

Le visite ai congiunti:

- possono avvenire dal lunedì alla domenica negli orari definiti nella Carta dei Servizi;
- l'orario di visita viene concordato con gli operatori della RSD in modo da rispettare le esigenze dei visitatori, degli ospiti, della programmazione lavorativa all'interno della RSD evitando il rischio di assembramenti;
- non è prevista durata massima;
- non è prevista limitazione alla frequenza con cui i visitatori possono effettuare visita ai congiunti;
- sono ammessi al massimo due visitatori, per ospite, contemporaneamente;
- sono ammesse, salvo specifiche deroghe della direzione sanitaria, a partire dai 12 anni.

Ai familiari è consentito prestare assistenza, nel caso in cui l'ospite non è autosufficiente.

L'educatore e lo psicologo sono le figure professionali che garantiscono il percorso legato alla prenotazione e all'accoglienza dei visitatori. Il personale OSS può essere impiegato nel percorso in assenza di psicologo o educatore.

Per accedere alla struttura il visitatore deve:

- aver firmato il patto di condivisione del rischio (Allegato 1);
- accettare di esibire green pass *;
- sottoporsi a triage e a controllo della temperatura corporea;
- effettuare l'igiene delle mani con gel a base alcolica fornito dalla struttura;
- indossare i DPI forniti dalla struttura;
- rispettare il distanziamento sociale di un metro con operatori e ospiti.

* L'accesso dei visitatori è consentito a soggetti:

- in possesso di green pass rafforzato rilasciato dopo somministrazione di dose booster successiva al ciclo vaccinale primario;
- in possesso di green pass rafforzato per guarigione dopo effettuazione di ciclo vaccinale primario;
- in possesso di green pass da ciclo vaccinale primario unitamente a una certificazione che attesti l'esito negativo di tampone molecolare o antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 effettuato nelle 48 ore precedenti l'accesso in struttura;
- in possesso di green pass per guarigione dopo somministrazione di prima dose unitamente a una certificazione che attesti l'esito negativo di tampone molecolare o antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 effettuato nelle 48 ore precedenti l'accesso in struttura;
- in possesso di green pass per guarigione al termine del ciclo vaccinale primario unitamente a una certificazione che attesti l'esito negativo di tampone molecolare o antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 effettuato nelle 48 ore precedenti l'accesso in struttura.

RSD Marco Teggia Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Familiari: accesso alla struttura e modalità di effettuazione di visita ai congiunti	PROCEDURA COVID 2 Pag. 2/3
--	---	--

In caso di green pass non valido, di positività al triage, di rilevazione di temperatura corporea superiore a 37,5°C, di presenza di sintomi COVID-19 correlati, di rifiuto a sottoscrivere il patto di condivisione del rischio o a indossare i DPI richiesti, il visitatore non sarà ammesso in RSD.

La visita agli ospiti della RSD può avvenire, considerata la stagione, le condizioni atmosferiche, la situazione epidemiologica e il principio di maggior precauzione con il seguente ordine:

- in spazio all'aperto (cortile tra l'accesso pedonale di via Rovereto e l'ingresso della struttura oppure altra area esterna identificata);
- in spazio al chiuso (atrio dell'ingresso adiacente all'accesso pedonale di via Rovereto o altro spazio dedicato);
- nella stanza di degenza (per ospiti allettati e non mobilizzabili in carrozzina o bascula oppure in caso di ospiti COVID-19 positivi).

Per le visite all'aperto e in spazio comune chiuso i DPI da utilizzare sono rappresentati da: FFP2.
Per le visite in stanza di degenza i DPI da utilizzare sono: FFP2, calzari, cuffia, camice monouso.

Le visite possono esse effettuate, previa informativa ai visitatori:

- in presenza di ospiti COVID-19 positivi in struttura;
- ad ospiti COVID-19 positivi (previa autorizzazione della direzione sanitaria solo per casi specifici, ad esempio, fine vita, grave depressione).

In questi casi le visite hanno durata massima di 45 minuti e vengono sorvegliate da personale dedicato. I DPI da utilizzare sono rappresentati da: FFP2 o FFP3, occhiali o visiera, calzari, cuffia monouso, camice monouso idrorepellente, guanti.


I visitatori vengono informati preventivamente sul rischio di contagio e sulle corrette modalità di rispetto delle aree sporco/pulito e sulle corrette modalità di vestizione/svestizione.

Le visite possono essere sospese:

- in caso si situazione epidemiologica che imponga misure restrittive per limitare la diffusione di SARS-CoV-2;
- in caso lo preveda la normativa;
- in caso di indicazione motivata da parte della direzione sanitaria.

In caso di sospensione motivata e momentanea delle visite la direzione sanitaria si impegna a dare pronta comunicazione a tutti le figure di protezione giuridica, ai parenti degli ospiti della RSD telefonicamente o, preferibilmente, via mail e ad ATS Pavia tramite comunicazione PEC.

Il patto di condivisione del rischio, sottoscritto dal visitatore, viene conservato nel FASAS dell'ospite.

N. revisione	1	2	3	4	5
Data redazione	07/06/2020	11/08/2021	25/01/2022	15/03/2022	27/06/2022
Approvato	Dott. Angelo Mainini	Dott. Angelo Mainini	Dott. Davide Ghigna	Dott. Davide Ghigna	Dott. Davide Ghigna
Firma					



RSD Marco Teggia

PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

Gentile visitatore,

nel rispetto della normativa vigente, che definisce le modalità di accesso di visitatori in RSD, si rende necessaria la condivisione del presente “Patto” che ha come finalità ultima la riduzione del rischio di trasmissione del virus SARS-CoV-2. Premesso che l’annullamento completo del rischio di contagio non è possibile si rende necessario porre in atto tutte le misure disponibili al fine di garantire la miglior gestione del rischio infettivo. Una reciproca alleanza di intenti è la via definita dalla normativa per raggiungere l’obiettivo.

La **struttura** si impegna a:

- informare regolarmente le figure di protezione giuridica e le persone autorizzate a ricevere informazioni sullo stato di salute degli ospiti sulle condizioni cliniche degli stessi. E’ possibile contattare il reparto, come di consueto, per richiedere appuntamento telefonico con i medici. I medici di reparto, come di consueto, avvisano prontamente le figure di protezione giuridica e le persone autorizzate a ricevere informazioni sullo stato di salute degli ospiti relativamente a eventuali variazioni significative delle condizioni cliniche degli stessi;
- informare regolarmente le figure di protezione giuridica e le persone autorizzate relativamente a variazioni organizzative necessarie in conseguenza dell’andamento epidemiologico della pandemia e della situazione epidemiologica all’interno della struttura;
- aggiornare regolarmente il Piano Organizzativo Gestionale (POG) e le relative procedure in base a quanto previsto dall’evoluzione normativa;
- effettuare periodici screening attraverso tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca SARS-CoV-2 agli operatori, applicando le indicazioni normative;
- effettuare prontamente tampone rinofaringeo antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 agli ospiti in caso di comparsa di sintomi COVID-19 correlati o qualora gli stessi risultassero contatti stretti ad alto rischio di caso;
- gestire in modo adeguato gli ospiti risultati positivi a tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca di SARS-CoV-2, a isolarli e a isolare gli eventuali contatti stretti ad alto rischio provvedendo all’esecuzione di test di fine isolamento o fine sorveglianza;

- garantire un canale comunicativo fra le figure di protezione giuridica e le persone autorizzate con il Referente COVID via mail o via telefono;
- garantire l'effettuazione di tutte le attività necessarie alla riduzione del rischio infettivo da SARS-CoV-2 previste dalla normativa vigente (formazione e sensibilizzazione del personale, sensibilizzazione di ospiti, parenti e congiunti, adesione alle buone pratiche, standardizzazione di processi e percorsi con definizione di procedure, protocolli e istruzioni operative, disponibilità e corretto utilizzo di dispositivi di protezione individuale, adozione delle misure di prevenzione standard e specifiche, adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti e delle superfici, vigilanza sul rispetto dell'obbligo vaccinale);
- garantire il monitoraggio delle azioni adottate e l'eventuale implementazione delle stesse qualora necessario;
- accogliere suggerimenti o reclami da parte di ospiti e visitatori;
- rilevare periodicamente il grado di soddisfazione dei visitatori relativamente all'applicazione delle normative inerenti le modalità di effettuazione di visite in struttura e valutare eventuali osservazioni, richieste o criticità pervenute dagli stessi.

Il visitatore si impegna a:

- non accedere alla struttura in caso di positività a tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca di SARS-CoV-2;
- non accedere alla struttura in caso di contatto stretto ad alto rischio con COVID-19 positivo o sospetto fino a conclusione della sorveglianza;
- non accedere alla struttura in caso di presenza di sintomi COVID-19 correlati e/o di temperatura maggiore di 37,5°C;
- sottoporsi a triage e a rilevazione delle temperatura corporea prima della visita al congiunto;
- prenotare la visita in RSD;
- effettuare l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica fornita dalla struttura;
- condividere la necessità di supervisione da parte di operatore, durante visita al congiunto COVID-19 positivo o in caso di focolaio in RSD, che vigila sulla corretta adozione delle misure di riduzione del rischio di contagio ed è a disposizione per fornire informazioni;
- utilizzare i DPI necessari forniti dalla struttura (FFP2; in caso di visita all'interno della stanza di degenza FFP2, cuffia, calzari, camice monouso idrorepellente);
- garantire il distanziamento di almeno 1 metro nei confronti del personale della RSD, del congiunto e degli altri ospiti;
- condividere il presente patto;
- esibire i documenti necessari (green pass ed eventuale risultato di tampone rinofaringeo antigenico rapido o molecolare per ricerca di SARS-CoV-2 in base alla situazione vaccinale);
- segnalare alla struttura comparsa di sintomi COVID-19 correlati o positività a test diagnostico per ricerca di SARS-CoV-2 nei 5 giorni successivi alla visita in struttura;
- rispettare le regole previste dalla struttura.

Si ricorda inoltre che le visite:

- sono consentite dai 12 anni, salvo deroghe specifiche da parte del direttore sanitario;
 - avvengono con massimo due visitatori contemporaneamente per ospite;
 - vengono programmate in tutti i giorni della settimana;
 - non sono previsti limiti nella frequenza e nella durata delle visite (restrizioni vengono adottate in caso di presenza di focolaio COVID-19 in struttura o di visita ad ospite COVID-19 positivo; in questo caso le visite hanno una durata massima di 45 minuti ed è prevista sorveglianza da parte di personale dedicato);
 - sono possibili solo per visitatori:
- in possesso di green pass rafforzato rilasciato dopo somministrazione di dose booster successiva al ciclo vaccinale primario;
 - in possesso di green pass rafforzato per guarigione dopo effettuazione di ciclo vaccinale primario;
 - in possesso di green pass da ciclo vaccinale primario unitamente a una certificazione che attesti l'esito negativo di tampone molecolare o antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 effettuato nelle 48 ore precedenti l'accesso in struttura;
 - in possesso di green pass per guarigione dopo somministrazione di prima dose unitamente a una certificazione che attesti l'esito negativo di tampone molecolare o antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 effettuato nelle 48 ore precedenti l'accesso in struttura;
 - in possesso di green pass per guarigione al termine del ciclo vaccinale primario unitamente a una certificazione che attesti l'esito negativo di tampone molecolare o antigenico rapido per ricerca di SARS-CoV-2 effettuato nelle 48 ore precedenti l'accesso in struttura.

Le visite possono avvenire:

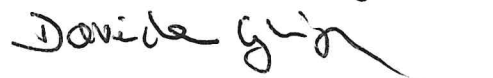
- in spazi esterni (in presenza di condizioni climatiche favorevoli vengono sempre privilegiati gli incontri in spazi aperti);
- in spazi interni (possono essere dedicati alla visita -con garanzia del mantenimento del distanziamento e della corretta aerazione- oppure in stanza di degenza -qualora non sia possibile un'alternativa- in questo caso è ammesso un visitatore alla volta).

Si ricorda inoltre che è vietato introdurre oggetti o alimenti in struttura, salvo deroghe della direzione sanitaria.

L'indirizzo mail del referente COVID è il seguente: ghigna@fondazionemaddalenagrassi.it

Il direttore sanitario RSD Marco Teggia
e referente COVID FMG

Dott. Davide Ghigna



NOME _____ COGNOME _____

OSPITE _____

EVENTUALI SEGNALAZIONI _____

DATA _____ FIRMA _____

La conservazione del presente documento è a cura della struttura che è tenuta a consegnare copia a ciascun visitatore.

Rev. 2 del 27/06/2022